

Rassegna del 22/02/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Meno multe, più autovelox - Mannucci Mario	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Canottagg[Le tre ragazze d'oro a Torino: Campioni, Corsoni e Yahya - ...	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - *** Canottaggio Le tre ragazze d'oro a Torino: Campioni, Corsoni e Yahya - ...	4

L'INCHIESTA IL COMUNE ANNUNCIA: NUOVI VELOBOX AI FABBRI

Meno multe, più autovelox

La crisi economica rende più disciplinati gli automobilisti

L'ASSESSORE PAPIANI

«Sono molti i trasgheatori che passano col rosso al semaforo sorvegliato»

LE MULTE CALANO, la crisi economica è il motivo principale, ma la gente che abita sulle strade dove le auto viaggiano troppo veloci chiedono nuovi autovelox. Quantomeno per dissuadere... Insomma, per metter almeno un po' paura a chi pigia troppo sull'acceleratore.

Non è una problema nuovo — i primi autovelox "volanti" furono sperimentati quindici anni fa sul viale De Gasperi e ora ce ne sono diversi "segnalati" intorno alla città, ma il comune di Pontedera prova ora la soluzione del Velobox. Un box senza autovelox ma dove la macchinetta che fotografa le infrazioni potrebbe essere collocata...

Due ne saranno installati (al costo di 3.000 euro) nella frazione dei Fabbri, dove qualcu-

no continua a superare il divieto di 50 chilometri nonostante la circonvallazione che consente più velocità e che fu realizzata proprio per la tranquillità dei Fabbri.

TRE VELOBOX, a esempio, sono già stati installati dal comune di Calcinaiola nella frazione di Oltrarno, sul prolungamento della via pontedere-giovanetti XXIII. E da quanto riferiscono al comando della polizia municipale calcinaiola, hanno migliorato la situazione anche senza fruttare multe.

Spiega il comandante della polizia municipale della Valdera e di Pontedera, Michele Stefanelli: «I due Velobox saranno installati alle due estremità dei Fabbri e quando decideremo di corredarli dell'autovelox vedranno la presenza dei nostri agenti, come prescrive la legge per questi dissuasori di velocità. Senza agenti, le multe non sarebbero valide».

LE MULTE, si è detto, sono in calo. E l'assessore al bilancio, Marco Papiani, quantifica questo calo in circa 300 mila euro l'anno, il 30% dell'ammontare complessivo. «Il motivo più contingente — dice l'assessore — è la crisi economica che comporta sia un minore uso dell'auto, sia una maggiore prudenza e attenzione a non cascare nell'eccesso di velocità. Mentre è già perso da un anno il forte introito che derivava dall'autovelox sulla superstrada, ora non più sotto il controllo dei singoli comuni».

«**SEMPRE** parlando di nuove tendenze nel settore multe — conclude Papiani — sta lavorando bene la macchina che multa i passaggi col rosso al semaforo sull'incrocio dello Scolmatore con la via di Gello. Dove i passaggi col rosso continuano a essere molti, per cui è anche un buon servizio per evitare gli incidenti a raffica».

Mario Mannucci





**STRADE
PERICOLOSE**
I residenti dei Fabbri
hanno chiesto nuovi
dissuasori. Nella foto,
il Velobox a La Rotta

Canottaggio Le tre ragazze d'oro a Torino: Campioni, Corsoni e Yahya

E' UNA GARA da incorniciare quella che le tre atlete della Canottieri San Miniato — Giulia Campioni, Soraya Corsoni, Chiara Yahya — hanno disputato a Torino alla D'Inverno sul Po, gara di fondo di sei chilometri valevole per la Coppa Italia. Accompagnate nella città della Mole dal presidente del circolo giallorosso Enzo Ademollo, anch'egli in gara nella categoria Master, le tre giovani samminiatesi sono scese in gara su due otto, entrambi tornati a casa con il bottino massimo, le prestigiose medaglie d'oro.

Le prime a vincere sono state Soraya e Chiara, nella gara dell'otto Ragazzi femminile assieme a Martina Dori, Sara Biondi e Sarah Caverni della Limite, la genovese Erica Crespi della Sampierdarenese, e le pugliesi Sara Monte e Alessia Tria della Pro Monopoli. L'otto con a bordo Corsoni e Yahya sul traguardo ha preceduto nettamente, quasi quaranta secondi, le francesi del Savoie. Con meno distacco, circa dodici secondi, ma altrettanto convincente arriva poi il successo dell'otto Junior femminile dove Giulia Campioni era in gara all'ottavo carrello con Lucrezia Fossi della Firenze, Sandra Celoni della Cavallini Calcinaia, Sara Barderi del Pontedera, Silvia Terrazzi dell'Arno Pisa, la giovanissima Arianna Mazzoni del Viareggio, la genovese Bianca Pelloni della Speranza Prà e Stefania Gobbi del Padova.



Canottaggio Le tre ragazze d'oro a Torino: Campioni, Corsoni e Yahya

E' UNA GARA da incorniciare quella che le tre atlete della Canottieri San Miniato — Giulia Campioni, Soraya Corsoni, Chiara Yahya — hanno disputato a Torino alla D'Inverno sul Po, gara di fondo di sei chilometri valevole per la Coppa Italia. Accompaniate nella città della Mole dal presidente del circolo giallorosso Enzo Ademollo, anch'egli in gara nella categoria Master, le tre giovani samminiatesi sono scese in gara su due otto, entrambi tornati a casa con il bottino massimo, le prestigiose medaglie d'oro.

Le prime a vincere sono state Soraya e Chiara, nella gara dell'otto Ragazzi femminile assieme a Martina Dori, Sara Biondi e Sarah Caverni della Limite, la genovese Erica Crespi della Sampierdarenese, e le pugliesi Sara Monte e Alessia Tria della Pro Monopoli. L'otto con a bordo Corsoni e Yahya sul traguardo ha preceduto nettamente, quasi quaranta secondi, le francesi del Savoie. Con meno distacco, circa dodici secondi, ma altrettanto convincente arriva poi il successo dell'otto Junior femminile dove Giulia Campioni era in gara all'ottavo carrello con Lucrezia Fossi della Firenze, Sandra Celoni della Cavallini Calcinaia, Sara Barderi del Pontedera, Silvia Terrazzi dell'Arno Pisa, la giovanissima Arianna Mazzoni del Viareggio, la genovese Bianca Pelloni della Speranza Prà e Stefania Gobbi del Padova.

